

Trattandosi di un semplice strumento di documentazione, esso non impegna la responsabilità delle istituzioni

► **B**

REGOLAMENTO (CE) N. 798/2004 DEL CONSIGLIO

del 26 aprile 2004

che proroga le misure restrittive nei confronti della Birmania/Myanmar e abroga il regolamento (CE) n. 1081/2000

(GU L 125 del 28.4.2004, pag. 4)

Modificato da:

		Gazzetta ufficiale		
		n.	pag.	data
► <u>M1</u>	Regolamento (CE) n. 1517/2004 della Commissione del 25 agosto 2004	L 278	18	27.8.2004
► <u>M2</u>	Regolamento (CE) n. 1853/2004 del Consiglio del 25 ottobre 2004	L 323	11	26.10.2004



REGOLAMENTO (CE) N. 798/2004 DEL CONSIGLIO

del 26 aprile 2004

che proroga le misure restrittive nei confronti della Birmania/Myanmar e abroga il regolamento (CE) n. 1081/2000

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare gli articoli 60 e 301,

vista la posizione comune 2004/423/PESC del Consiglio del 26 aprile 2004 che rinnova le misure restrittive nei confronti della Birmania/Myanmar ⁽¹⁾,

vista la proposta della Commissione,

considerando quanto segue:

- (1) Il 28 ottobre 1996, il Consiglio, preoccupato per l'assenza di progressi verso la democratizzazione e per il persistere delle violazioni dei diritti umani nella Birmania/Myanmar, ha istituito determinate misure restrittive nei confronti del paese mediante la posizione comune 1996/653/PESC ⁽²⁾. In considerazione del persistere di gravi e sistematiche violazioni dei diritti umani da parte delle autorità della Birmania/Myanmar, in particolare delle continue e sempre più dure repressioni dei diritti civili e politici nonché della mancanza da parte di tali autorità di iniziative per la democratizzazione e la riconciliazione, le misure restrittive nei confronti della Birmania/Myanmar sono state successivamente prorogate più volte, l'ultima delle quali mediante la posizione comune 2003/297/PESC ⁽³⁾ sulla Birmania/Myanmar, che scade il 29 aprile 2004. Alcune delle misure restrittive istituite nei confronti della Birmania/Myanmar sono state attuate a livello comunitario dal regolamento (CE) n. 1081/2000 del Consiglio ⁽⁴⁾.
- (2) Data l'attuale situazione politica della Birmania/Myanmar, caratterizzata dal mancato avvio da parte delle autorità militari di effettive discussioni con il movimento democratico su un processo che porti alla riconciliazione nazionale, al rispetto dei diritti umani e alla democrazia, dal perdurare della detenzione di Daw Aung San Suu Kyi e di altri membri della lega nazionale per la democrazia nonché dalle continue e gravi violazioni dei diritti umani, compresa la mancanza di iniziative volte ad eliminare il ricorso al lavoro forzato conformemente alle raccomandazioni contenute nella relazione 2001 del Gruppo ad alto livello dell'Organizzazione internazionale del lavoro, la posizione comune 2004/423/PESC stabilisce che siano mantenute le misure restrittive contro il regime militare della Birmania/Myanmar, contro chi trae i maggiori benefici da questo malgoverno e chi ostacola in modo attivo il processo di riconciliazione nazionale, di rispetto dei diritti umani e di democratizzazione.
- (3) Le misure restrittive previste dalla posizione comune 2004/423/PESC includono, tra l'altro, il divieto di assistenza tecnica, finanziamenti e assistenza finanziaria in relazione ad attività militari, il divieto dell'esportazione di attrezzature che potrebbero essere utilizzate per azioni di repressione interna e il congelamento di fondi e risorse economiche appartenenti a membri del governo della Birmania/Myanmar e a persone fisiche o giuridiche, entità o organismi ad essi collegati.

⁽¹⁾ GU L 125 del 28.4.2004, pag. 61.

⁽²⁾ GU L 287 dell'8.11.1996, pag. 1.

⁽³⁾ GU L 106 del 29.4.2003, pag. 36. Posizione comune modificata da ultimo della decisione 2003/907/PESC del Consiglio (GU L 340 del 24.12.2003, pag. 81).

⁽⁴⁾ GU L 122 del 24.5.2000, pag. 29. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 2297/2003 della Commissione (GU L 340 del 24.12.2003, p. 37).

▼B

- (4) Poiché tali misure ricadono nell'ambito del trattato, per evitare distorsioni della concorrenza, la loro applicazione richiede una normativa comunitaria, nella misura in cui esse riguardano il territorio della Comunità. Ai fini del presente regolamento, per territorio della Comunità si dovrebbero intendere i territori degli Stati membri cui si applica il trattato, alle condizioni ivi precisate.
- (5) È opportuno conformare alla recente prassi le disposizioni riguardanti il divieto di assistenza tecnica, finanziamenti e assistenza finanziaria in relazione ad attività militari e quelle riguardanti il congelamento di fondi e risorse economiche.
- (6) Per maggiore chiarezza, è opportuno adottare un nuovo testo contenente tutte le pertinenti disposizioni modificate, in sostituzione del regolamento (CE) n. 1081/2000, che a sua volta dovrebbe essere abrogato.
- (7) Per garantire l'efficacia delle misure da esso previste, il presente regolamento dovrebbe entrare in vigore il giorno della pubblicazione,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Ai fini del presente regolamento si intende per:

- 1) «assistenza tecnica», qualsiasi ausilio tecnico connesso a riparazione, sviluppo, fabbricazione, assemblaggio, prova, manutenzione o qualsiasi altro servizio tecnico e che può assumere tra l'altro le seguenti forme: istruzione, pareri, formazione, trasmissione di conoscenza operative o di competenze o servizi di consulenza; l'assistenza tecnica comprende le forme orali di assistenza;
- 2) «fondi», le attività ed utilità finanziarie di qualsiasi natura, compresi a titolo meramente esemplificativo:
 - a) i contanti, gli assegni, i crediti pecuniari, le cambiali, gli ordini di pagamento e altri strumenti di pagamento;
 - b) i depositi presso istituti finanziari o altri soggetti, i saldi sui conti, i crediti e le obbligazioni di qualsiasi natura;
 - c) i titoli negoziabili a livello pubblico e privato e gli strumenti finanziari rappresentativi di un prestito, comprese le azioni, le quote di partecipazione, i titoli obbligazionari di qualsiasi natura, i pagherò, i warrant e contratti derivati;
 - d) gli interessi, i dividendi o altri redditi ed incrementi di valore generati dalle attività;
 - e) il credito, il diritto a compensazione, le garanzie di qualsiasi tipo, le cauzioni e gli altri impegni finanziari;
 - f) le lettere di credito, le polizze di carico e gli altri titoli rappresentativi di merci;
 - g) i documenti da cui risulti una partecipazione in fondi o risorse finanziarie;
 - h) tutti gli altri strumenti di finanziamento delle esportazioni;
- 3) «congelamento dei fondi», il divieto di movimentazione, trasferimento, modifica, utilizzo o gestione dei fondi o di accesso ad essi così da modificarne il volume, l'importo, la collocazione, la proprietà, il possesso, la natura, la destinazione o qualsiasi altro cambiamento che consente l'uso dei fondi, compresa la gestione di portafoglio;
- 4) «risorse economiche», le attività di qualsiasi tipo, materiali o immateriali, mobili o immobili, che non sono fondi ma che possano essere utilizzate per ottenere fondi, beni o servizi;
- 5) «congelamento delle risorse economiche», il divieto del loro utilizzo al fine di ottenere fondi, beni o servizi in qualsiasi modo, compresi, a

▼B

titolo meramente esemplificativo, la vendita, l'affitto e la costituzione di diritti reali di garanzia.

Articolo 2

Sono vietati:

- a) la concessione, la vendita, la fornitura o il trasferimento di assistenza tecnica pertinente ad attività militari nonché alla fornitura, alla fabbricazione, alla manutenzione e all'uso di armamenti e di materiale connesso di qualsiasi tipo, comprese armi e munizioni, veicoli e materiale militari, materiale paramilitare e relativi pezzi di ricambio, direttamente o indirettamente a qualunque persona, entità od organismo stabiliti nella Birmania/Myanmar, o destinati a essere utilizzati nella Birmania/Myanmar;
- b) il finanziamento o la prestazione di assistenza finanziaria pertinente ad attività militari, compresi in particolare sovvenzioni, prestiti e assicurazione dei crediti all'esportazione, per la vendita, la fornitura, il trasferimento o l'esportazione di armamenti e di materiale connesso, direttamente o indirettamente a qualunque persona, entità od organismo stabiliti nella Birmania/Myanmar, o destinati a essere utilizzati nella Birmania/Myanmar;
- c) la partecipazione, consapevole e deliberata, ad attività aventi per oggetto o risultato, direttamente o indirettamente, di promuovere le operazioni di cui alle lettere a) o b).

Articolo 3

È vietato:

- a) vendere, fornire, trasferire o esportare, consapevolmente e deliberatamente, direttamente o indirettamente, attrezzature utilizzabili ai fini di repressione interna e figuranti nell'allegato I, originarie o meno della Comunità e destinate a qualunque persona fisica o giuridica, entità o organismo stabiliti nella Birmania/Myanmar o destinati a essere utilizzati nella Birmania/Myanmar;
- b) concedere, vendere, fornire o trasferire, direttamente o indirettamente, assistenza tecnica pertinente alle attrezzature di cui alla lettera a), a qualsiasi persona fisica o giuridica, entità o organismo stabiliti nella Birmania/Myanmar o destinati a essere utilizzati nella Birmania/Myanmar;
- c) fornire, direttamente o indirettamente, finanziamenti o assistenza finanziaria pertinenti alle attrezzature di cui alla lettera a), a qualsiasi persona fisica o giuridica, entità o organismo stabiliti nella Birmania/Myanmar o destinati a essere utilizzati nella Birmania/Myanmar;
- d) partecipare, consapevolmente e deliberatamente, ad azioni le cui finalità o conseguenze siano tali da promuovere, direttamente o indirettamente, le operazioni di cui alle lettere a), b) o c).

Articolo 4

1. In deroga agli articoli 2 e 3, le autorità competenti degli Stati membri elencate nell'allegato II possono autorizzare:

- a) la fornitura di finanziamenti, assistenza finanziaria e assistenza tecnica connessi a:
 - i) equipaggiamenti militari non letali destinati esclusivamente ad uso umanitario o protettivo, o a programmi di potenziamento istituzionale delle Nazioni Unite, dell'Unione europea e della Comunità;
 - ii) materiali per le operazioni di gestione delle crisi dell'Unione europea e delle Nazioni Unite;
- b) la vendita, la fornitura, il trasferimento o l'esportazione di attrezzature figuranti nell'allegato I destinate esclusivamente ad uso

▼B

umanitario o protettivo, e la fornitura di assistenza finanziaria, finanziamenti e assistenza tecnica in relazione a tali operazioni.

2. Le autorizzazioni di cui al paragrafo 1 possono essere concesse solo prima dello svolgimento dell'attività per cui sono richieste.

Articolo 5

Gli articoli 2 e 3 non si applicano all'abbigliamento protettivo, compresi i giubbotti antiproiettile e gli elmetti militari, temporaneamente esportato nella Birmania/Myanmar da personale delle Nazioni Unite, da personale dell'Unione europea, della Comunità o degli Stati membri, da rappresentanti dei mass media e da operatori umanitari e nel campo dello sviluppo e da personale associato, per loro esclusivo uso personale.

Articolo 6

1. Sono congelati tutti i fondi e le risorse economiche appartenenti ai singoli membri del governo della Birmania/Myanmar e a persone fisiche o giuridiche, entità o organismi ad essi collegati figuranti nell'allegato III.
2. Nessun fondo o risorsa economica è messo a disposizione direttamente o indirettamente, o a beneficio delle persone fisiche o giuridiche, delle entità o degli organismi di cui all'allegato III.
3. È vietato partecipare, consapevolmente e deliberatamente, ad azioni le cui finalità o conseguenze siano tali da aggirare, direttamente o indirettamente, le misure di cui ai paragrafi 1 e 2.

Articolo 7

1. In deroga all'articolo 6, paragrafo 1 le autorità competenti degli Stati membri figuranti nell'allegato II possono autorizzare lo svincolo o la messa a disposizione di taluni fondi o risorse economiche congelati, alle condizioni che essi ritengono appropriate, dopo aver stabilito che tali fondi o risorse economiche sono:

- a) necessari per coprire le spese di base, compresi i pagamenti relativi a generi alimentari, affitti o ipoteche, medicinali e cure mediche, imposte, premi assicurativi e servizi pubblici;
- b) destinati esclusivamente al pagamento di onorari ragionevoli e al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni di servizi legali;
- c) destinati esclusivamente al pagamento di diritti o di spese connessi alla normale gestione o alla custodia dei fondi o delle risorse economiche congelati;
- d) necessari per coprire spese straordinarie, a condizione che la relativa autorità competente abbia notificato a tutte le altre autorità competenti e alla Commissione, almeno due settimane prima dell'autorizzazione, i motivi per i quali essa ritiene che debba essere concessa una determinata autorizzazione.

La relativa autorità competente informa le autorità competenti degli altri Stati membri e la Commissione delle autorizzazioni concesse ai sensi del presente paragrafo.

2. L'articolo 6, paragrafo 2, non si applica al versamento sui conti congelati di:

- i) interessi o altri profitti dovuti su detti conti; o
- ii) pagamenti dovuti nel quadro di contratti, accordi o obblighi conclusi o insorti prima della data in cui tali conti sono divenuti oggetto di misure restrittive,

a condizione che gli eventuali interessi, profitti e pagamenti continuino ad essere soggetti alle disposizioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1.

▼B*Articolo 8*

L'articolo 6, paragrafo 2 non osta a che gli istituti finanziari che ricevono fondi trasferiti da terzi li accreditino sui conti congelati delle persone o entità che figurano nell'elenco allegato, purché siano congelati anche gli importi accreditati. Gli istituti finanziari informano tempestivamente le competenti autorità riguardo a tali transazioni.

▼M2*Articolo 8 bis*

1. Sono vietati:
 - a) la concessione di prestiti o crediti finanziari alle imprese statali birmane elencate nell'allegato IV, o l'acquisizione di obbligazioni, di certificati di deposito, di warrant o obbligazioni non garantite, emessi da tali imprese;
 - b) l'acquisizione o l'aumento di una partecipazione nelle imprese statali birmane elencate nell'allegato IV, compresa l'acquisizione integrale di tali imprese e l'acquisizione di azioni e di titoli a carattere partecipativo.
2. È vietata la partecipazione, consapevole e deliberata, ad attività aventi per oggetto o risultato l'elusione, diretta o indiretta, delle disposizioni di cui al paragrafo 1.
3. Il paragrafo 1 non pregiudica l'esecuzione dei contratti commerciali per la fornitura di merci e servizi alle abituali condizioni commerciali di pagamento e i consueti accordi supplementari in collegamento con l'esecuzione di tali contratti, quali le assicurazioni crediti all'esportazione.
4. Le disposizioni di cui al paragrafo 1, lettera a) si applicano senza pregiudizio dell'esecuzione di obblighi derivanti da contratti o accordi conclusi prima dell'entrata in vigore del presente regolamento.
5. Il divieto di cui al paragrafo 1, lettera b) non impedisce l'aumento di una partecipazione nelle imprese statali birmane elencate nell'allegato IV, se tale aumento è obbligatorio in virtù di un accordo concluso con l'impresa statale birmana interessata prima dell'entrata in vigore del presente regolamento. La pertinente autorità competente, figurante nell'elenco di cui all'allegato II, e la Commissione sono informate prima della conclusione di qualsiasi operazione di questo tipo. La Commissione informa le autorità competenti degli altri Stati membri.

▼B*Articolo 9*

1. Fatte salve le norme applicabili in materia di relazioni, riservatezza e segreto professionale e le disposizioni dell'articolo 284 del trattato, le persone fisiche e giuridiche, le entità e gli organismi sono tenuti a:
 - a) fornire immediatamente qualsiasi informazione atta a facilitare il rispetto del presente regolamento, quali i dati relativi ai conti e agli importi congelati a norma dell'articolo 6, alle autorità competenti degli Stati membri in cui risiedono o sono situati, elencate nell'allegato II, e a trasmettere tali informazioni, direttamente o attraverso dette autorità competenti, alla Commissione;
 - b) cooperare con le autorità competenti elencate nell'allegato II per qualsiasi verifica di tali informazioni.
2. Le ulteriori informazioni ricevute direttamente dalla Commissione sono messe a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri interessati.
3. Le informazioni fornite o ricevute in conformità del presente articolo sono utilizzate unicamente per i fini per i quali sono state fornite o ricevute.

▼B*Articolo 10*

Il congelamento di fondi e risorse economiche, o il rifiuto di rendere disponibili fondi o risorse economiche, se effettuato ritenendo in buona fede che tale azione sia conforme al presente regolamento non comporta alcun genere di responsabilità per la persona fisica o giuridica o l'entità che lo attua, né per i suoi direttori o dipendenti, a meno che si dimostri che i fondi e le risorse economiche sono stati congelati in seguito a negligenza.

Articolo 11

La Commissione e gli Stati membri si informano reciprocamente e immediatamente delle misure adottate ai sensi del presente regolamento e si comunicano tutte le informazioni pertinenti in loro possesso riguardanti il presente regolamento, in particolare quelle relative a problemi di violazione e di applicazione delle norme e alle sentenze pronunciate dai tribunali nazionali.

▼M2*Articolo 12*

La Commissione è autorizzata a:

- a) modificare l'allegato II sulla base delle informazioni fornite dagli Stati membri,
- b) modificare gli allegati III e IV sulla base delle decisioni adottate in relazione all'allegato I e II della posizione comune 2004/423/PESC, quale modificata dalla posizione comune 2004/730/PESC. ⁽¹⁾

▼B*Articolo 13*

Gli Stati membri stabiliscono le norme relative alle sanzioni da imporre in caso di violazione delle disposizioni del presente regolamento e prendono tutti i provvedimenti necessari a garantirne l'applicazione. Tali sanzioni devono essere effettive, proporzionate e dissuasive.

Gli Stati membri notificano senza indugio alla Commissione tali norme dopo l'entrata in vigore del presente regolamento, come pure eventuali ulteriori modifiche di tali norme.

Articolo 14

Il presente regolamento si applica:

- a) nel territorio della Comunità, compreso il suo spazio aereo;
- b) a bordo di tutti gli aeromobili e di tutti i natanti sotto la giurisdizione di uno Stato membro;
- c) a tutti i cittadini di uno Stato membro che si trovano all'interno o all'esterno del territorio della Comunità;
- d) a tutte le persone giuridiche, gruppi o entità registrati o costituiti conformemente alla legislazione di uno Stato membro;
- e) a tutte le persone giuridiche, gruppi o entità che svolgano attività commerciali nella Comunità.

Articolo 15

Il regolamento (CE) n. 1081/2000 è abrogato.

Articolo 16

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Esso è applicabile a decorrere dal 30 aprile 2004.

⁽¹⁾ GU L 323 del 26.10.2004, pag. 17.



ALLEGATO I

Elenco delle attrezzature previste dall'articolo 3 che potrebbero essere utilizzate ai fini della repressione interna

L'elenco riportato qui di seguito non comprende gli articoli progettati o modificati specificamente per fini militari:

- 1) elmetti con protezione balistica, elmetti antisommossa, scudi antisommossa e scudi balistici e relative componenti appositamente progettate;
- 2) materiale specifico per il rilevamento delle impronte digitali;
- 3) proiettori con regolatori di potenza;
- 4) materiale da costruzione con protezione balistica;
- 5) coltelli da caccia;
- 6) apparecchiature specificamente progettate per la fabbricazione di fucili da caccia;
- 7) attrezzature per caricare a mano i proiettili;
- 8) dispositivi di intercettazione delle comunicazioni;
- 9) rivelatori ottici a stato solido;
- 10) tubi a intensificazione d'immagine;
- 11) strumenti di puntamento telescopico per armi da fuoco;
- 12) armi a canna liscia e relative munizioni, tranne quelle specificamente progettate per usi militari, e relative componenti appositamente progettate, tranne:
 - le pistole per il lancio di razzi di segnalazione,
 - i fucili ad aria compressa o a cartucce da utilizzare come utensili industriali per stordire senza crudeltà gli animali;
- 13) simulatori per l'addestramento all'uso di armi da fuoco e relative componenti e accessori appositamente progettati o modificati;
- 14) bombe e granate, tranne quelle progettate specificamente per usi militari, e relative componenti appositamente progettate;
- 15) giubbotti antiproiettile diversi da quelli fabbricati secondo norme militari e relative componenti appositamente progettate;
- 16) veicoli commerciali a trazione integrale utilizzabili fuori strada, fabbricati con o muniti di protezione balistica, e corazze sagomate per i medesimi;
- 17) cannoni ad acqua e relative componenti appositamente progettate o modificate;
- 18) veicoli dotati di cannone ad acqua;
- 19) veicoli appositamente progettati o modificati per essere elettrificati al fine di respingere gli assalti e loro componenti appositamente progettati o modificati a tal fine;
- 20) dispositivi acustici presentati dal fabbricante o dal fornitore come dispositivi antisommossa e relative componenti appositamente progettate;
- 21) ceppi, catene e cinture a scariche elettriche, specificamente progettate per immobilizzare gli esseri umani, tranne:
 - manette di dimensione totale massima in posizione allacciata — catene incluse — non superiore a 240 mm;
- 22) apparecchi portatili progettati o modificati come dispositivi antisommossa o di autodifesa mediante sostanze paralizzanti, quali i gas lacrimogeni o i polverizzatori di pepe, e relative componenti appositamente progettate;
- 23) dispositivi portatili progettati o modificati a fini antisommossa o di autodifesa mediante somministrazione di una scarica elettrica (compresi manganelli a scariche elettriche, scudi elettrificati, fucili con proiettili di gomma e storditori elettrici [taser]) e relative componenti appositamente progettate o modificate a tal fine;
- 24) apparecchiature elettroniche per l'individuazione di esplosivi nascosti e relative componenti appositamente progettate; tranne:
 - gli apparecchi d'ispezione televisivi o a raggi x;

▼B

- 25) apparecchiature elettroniche di disturbo (interferenza), specificamente progettate per impedire la detonazione telecomandata di ordigni esplosivi artigianali e relative componenti appositamente progettate;
- 26) apparecchi e dispositivi specificamente progettati per provocare esplosioni con mezzi elettrici o non elettrici, compresi gli apparecchi di innesco, i detonatori, gli ignitori, gli acceleranti di esplosione e le corde di detonazione e le relative componenti appositamente progettate, tranne:
 - quelli appositamente progettati per un impiego commerciale specifico, ossia per l'attivazione o il funzionamento mediante esplosione di altre attrezzature o dispositivi la cui funzione non è l'innesco di un'esplosione (ad esempio, gonfiatori degli air bag per autoveicoli, scaricatori elettrici degli azionatori antincendio a sprinkler);
- 27) apparecchi e dispositivi specificamente progettati per l'eliminazione degli ordigni esplosivi, tranne:
 - i rivestimenti antideflagranti,
 - i cofani progettati per contenere oggetti identificati come, o sospettati di essere, ordigni esplosivi rudimentali;
- 28) apparecchiature per la visione notturna e la registrazione di immagini termiche, amplificatori d'immagine o sensori a stato solido destinati a tali scopi;
- 29) cariche esplosive a taglio lineare;
- 30) esplosivi e sostanze collegate:
 - amatolo,
 - nitrocellulosa (contenente oltre il 12,5 % di azoto),
 - nitroglicole,
 - tetranitrato di pentaeritrite (PETN),
 - cloruro di picrile,
 - trinitrofenilmetilnitrammina (tetrile),
 - 2, 4, 6 trinitrotoluene (TNT);
- 31) software specificamente progettato e tecnologia connessi a tutte le voci sopraelencate.

▼B

ALLEGATO II

Elenco delle autorità competenti di cui agli articoli 4, 7 e 8

BELGIO

Service public fédéral des affaires étrangères, commerce extérieur et coopération au développement
Egmont 1
Rue des Petits Carmes 19
B-1000 Bruxelles

Direction générale des affaires bilatérales
Service «Asie du sud et de l'Est, Océanie»
Téléphone (32-2)501 82 74

Service des transports
Téléphone (32-2)501 37 62
Fax: (32-2)501 88 27

Direction générale coordination et des affaires européennes
Coordination de la politique commerciale
Téléphone (32-2)501 83 20

Service public fédéral de l'économie, des PME, des classes moyennes et de l'énergie
ARE 4 e o division, service des licences
Avenue du Général Leman 60
B-1040 Bruxelles
Téléphone (32-2)206 58 16/27
Fax: (32-2)230 83 22

Service Public Fédéral des Finances
Administration de la Trésorerie
30 Avenue des Arts
B-1040 Bruxelles
Fax 00 32 2 233 74 65
E-mail: Quesfinvragen.tf@minfin.fed.be

Brussels Hoofdstedelijk Gewest — Région de Bruxelles-Capitale:
Kabinet van de minister van Financiën, Begroting, Openbaar Ambt en Externe Betrekkingen van de Brusselse Hoofdstedelijke regering
Kunstlaan 9
B-1210 Brussel
Telefoon: (32-2)209 28 25
Fax: (32-2)209 28 12

Cabinet du ministre des finances, du budget, de la fonction publique et des relations extérieures du gouvernement de la Région de Bruxelles-Capitale
Avenue des Arts, 9
B-1210 Bruxelles
Téléphone (32-2)209 28 25
Fax: (32-2)209 28 12

Région wallonne:

Cabinet du ministre-président du gouvernement wallon
Rue Mazy, 25-27
B-5100 Jambes-Namur
Téléphone (32-81)33 12 11
Fax: (32-81)33 13 13

Vlaams Gewest:

— Administratie Buitenlands Beleid
Boudewijnlaan 30
B-1000 Brussel
Tel. (32-2)553 59 28
Fax (32-2)553 60 37

▼M1

REPUBBLICA Ceca

Ministerstvo průmyslu a obchodu
Licenční správa
Na Františku 32
110 15 Praha 1
Tel. (420-2) 24 06 27 20
Fax (420-2) 24 22 18 11

▼M1

Ministerstvo financí
 Finanční analytický útvar
 PO Box 675
 Jindřišská 14
 111 21 Praha 1
 Tel. (420-2) 57 04 45 01
 Fax (420-2) 57 04 45 02

▼B

DANIMARCA

Erhvervs- og Boligstyrelsen
 Dahlerups Pakhus
 Langelinie Allé 17
 DK-2100 København Ø
 Tel. (45) 35 46 60 00
 Fax (45) 35 46 60 01

Udenrigsministeriet
 Asiatisk Plads 2
 DK-1448 København K
 Tel. (45) 33 92 00 00
 Fax (45) 32 54 05 33

Justitsministeriet
 Slotholmsgade 10
 DK-1216 København K
 Tel. (45) 33 92 33 40
 Fax (45) 33 93 35 10

GERMANIA

Per il blocco dei fondi, il settore dei finanziamenti e dell'assistenza finanziaria:

Deutsche Bundesbank
 Servicezentrum Finanzsanktionen
 Postfach
 D-80281 München
 Tel. (49-89) 2889 3800
 Fax (49-89) 350163 3800

Per il settore delle merci, dell'assistenza tecnica e altri servizi:

Bundesamt für Wirtschafts- und Ausfuhrkontrolle (BAFA)
 Frankfurter Strasse 29-35
 D-65760 Eschborn
 Tel. (49) 61 96 908-0
 Fax (49) 61 96 908-800

▼M1

ESTONIA

Eesti Välisministeerium
 Islandi väljak 1
 15049 Tallinn
 Tel. (372-6) 31 71 00
 Fax (372-6) 31 71 99

Finantsinspektsioon
 Sakala 4
 15030 Tallinn
 Tel. (372-6) 68 05 00
 Fax (372-6) 68 05 01

▼B

GRECIA

A. Blocco dei beni

Ministry of Economy and Finance
 General Directory of Economic Policy
 Address: 5 Nikis Str., 101 80
 Athens.- Greece
 Tel. (30-210) 3332786
 Fax: (30-210) 3332810

▼B

A. ΔΕΣΜΕΥΣΗ ΚΕΦΑΛΑΙΩΝ

Υπουργείο Οικονομίας και Οικονομικών
Γενική Δ/ση Οικονομικής Πολιτικής
Δ/ση: Νίκης 5, ΑΘΗΝΑ 101 80
Tel. (30-210) 3332786
Fax: (30-210) 3332810

B. Restrizioni alle importazioni

Ministry of Economy and Finance
General Directorate for Policy Planning and Management
Address Kornaroy Str.,
GR-105 63 Athens
Tel. + 30 210 3286401-3
Fax.+ 30 210 3286404

B. ΠΕΡΙΟΡΙΣΜΟΙ ΕΙΣΑΓΩΓΩΝ — ΕΞΑΓΩΓΩΝ

Υπουργείο Οικονομίας και Οικονομικών
Γενική Δ/ση Σχεδιασμού και Διαχείρισης Πολιτικής
Δ/ση: Κορνάρου 1, Τ.Κ. 105 63
Αθήνα — Ελλάς
Tel. (30-210) 3286401-3
fax (30-210) 3286404

SPAGNA

Ministerio de Economía
Dirección General de Comercio e Inversiones
Paseo de la Castellana, 162
E-28046 Madrid
Tel. (34) 913 49 38 60
Fax (34) 914 57 28 63

Dirección General del Tesoro y Política Financiera
Subdirección General de Inspección y Control de Movimientos de Capitales
Ministerio de Economía
Paseo del Prado, 6
E-28014 Madrid
Tel. (00-34) 91 209 95 11
Fax (00-34) 91 209 96 56

FRANCIA

Ministère de l'économie, des finances et de l'industrie
Direction générale des douanes et des droits indirects
Cellule embargo — Bureau E2
Tel. (33) 1 44 74 48 93
Télécopie: (33) 1 44 74 48 97

Ministère de l'économie, des finances et de l'industrie
Direction du Trésor
Service des affaires européennes et internationales
Sous-direction E
139, rue du Bercy
75572 Paris Cedex 12
Tel. (33) 1 44 87 72 85
Télécopie: (33) 1 53 18 96 37

Ministère des Affaires étrangères
Direction de la coopération européenne
Sous-direction des relations extérieures de la Communauté
Tél. (33) 1 43 17 44 52
Télécopie: (33) 1 43 17 56 95

Direction générale des affaires politiques et de sécurité
Service de la Politique Etrangère et de Sécurité Commune
Tél. (33) 1 43 17 45 16
Télécopie: (33) 1 43 17 45 84

▼ **B**

IRLANDA

Central Bank and Financial Services Authority of Ireland
 Financial Markets Department
 PO Box 559
 Dame Street
 Dublin 2
 Tel. (353-1) 671 66 66
 Fax. (353-1) 671 65 61

Department of Foreign Affairs
 Bilateral Economic Relations Division
 80 St. Stephen's Green
 Dublin 2
 Tel. (353) 1 408 21 53
 Fax. (353) 1 408 20 03

Department of Enterprise, Trade and Employment
 Export Licensing Unit
 Block C
 Earlsfort Centre
 Lower Hatch St.
 Dublin 2
 Tel. (353) 1 631 25 34
 Fax (353) 1 631 2562

ITALIA

Ministero degli Affari Esteri
 Piazzale della Farnesina, 1-00194 Roma
 D.G.A.O.-Ufficio II
 Tel. (39) 06 3691 3820
 Fax. (39) 06 3691 5161
 U.A.M.A.
 Tel. (39) 06 3691 3605
 Fax. (39) 06 3691 8815

Ministero dell'Economia e delle finanze
 Dipartimento del Tesoro
 Comitato di Sicurezza Finanziaria
 Via XX Settembre, 97-00187 Roma
 Tel. (39) 06 4761 3942
 Fax. (39) 06 4761 3032

Ministero della attività produttive
 Direzione Generale Politica Commerciale
 Viale Boston, 35-00144 Roma
 Tel. (39) 06 59931
 Fax. (39) 06 5964 7531

▼ **M1**

CIPRO

Υπουργείο Εξωτερικών
 Λεωφ. Προεδρικού Μεγάρου
 1447 Λευκωσία
 Τηλ. (357-22) 30 06 00
 Φαξ (357-22) 66 18 81

Ministry of Foreign Affairs
 Presidential Palace Avenue
 1447 Nicosia
 Tel. (357-22) 30 06 00
 Fax (357-22) 66 18 81

LETTONIA

Latvijas Republikas Ārlietu ministrija
 Brīvības iela 36
 Rīga LV1395
 Tel. Nr. (371) 701 62 01
 Fax Nr. (371) 782 81 21

Noziedzīgi iegūto līdzekļu legalizācijas novēršanas dienests
 Kalpaka bulvārī 6,
 Rīgā, LV 1081
 Tel. (371) 704 44 31
 Fax (371) 704 45 49

▼M1

LITUANIA

Economics Department
Ministry of Foreign Affairs of the Republic of Lithuania
J. Tumo-Vaižganto 2
LT-2600 Vilnius
Tel. (370-5) 236 25 92
Fax (370-5) 231 30 90

▼B

LUSSEMBURGO

Ministère des Affaires Étrangères
Direction des relations économiques internationales
6, rue de la Congrégation
L — 1352 Luxembourg
Tel. (352) 478 23 46
Fax (352) 22 20 48

Ministère des Finances
3, rue de la Congrégation
L — 1352 Luxembourg
Tel. (352) 478-2712
Fax (352) 47 52 41

▼M1

UNGHERIA

Pénzügyminisztérium
1051 Budapest
József nádor tér 2–4.
Tel. (36-1) 327 21 00
Fax (36-1) 318 25 70

MALTA

Bord ta' Sorveljanza dwar is-Sanzjonijiet
Direttorat ta' l-Affarijiet Multilaterali
Ministeru ta' l-Affarijiet Barranin
Palazzo Parisio
Triq il-Merkanti
Valletta CMR 02
Tel. (356-21) 24 28 53
Fax (356-21) 25 15 20

▼B

PAESI BASSI

Centrale Dienst voor In- en Uitvoer
Postbus 30003
9700 RD Groningen
Tel (31-50) 523 91 83

AUSTRIA

Bundesministerium für Wirtschaft und Arbeit
Abteilung C/2/2
Stubenring 1
A-1010 Wien
Tel. (43-1) 711 00
Fax (43-1) 711 00-8386

Oesterreichische Nationalbank
Otto Wagner Platz 3,
A-1090 Wien
Tel. (01-4042043 1) 404 20-0
Fax (43 1) 404 20 — 73 99

Bundesministerium für Inneres
Bundeskriminalamt
Josef Holaubek Platz 1
A-1090 Wien
Tel (43 1) 313 45-0
Fax: (43 1) 313 45-85290

▼ M1

POLONIA

Ministerstwo Spraw Zagranicznych
 Departament Prawno – Traktatowy
 Al. J. CH. Szucha 23
 PL-00-580 Warszawa
 Tel. (48-22) 523 93 48
 Fax (48-22) 523 91 29

▼ B

PORTOGALLO

Ministério dos Negócios Estrangeiros
 Direcção-Geral dos Assuntos Multilaterais
 Largo Rilvas
 P — 1350-179 Lisboa
 Tel. (351) 21 394 60 72
 Fax (351) 21 394 60 73

Ministério das Finanças
 Direcção Geral dos Assuntos Europeus e Relações Internacionais
 Avenida Infante D. Henrique, n.o 1, C 2.o
 P — 1100 Lisboa
 Tel. (351) 21 882 32 40/47
 Fax (351) 21 882 32 49

▼ M1

SLOVENIA

Bank of Slovenia
 Slovenska 35
 1505 Ljubljana
 Tel. (386-1) 471 90 00
 Fax (386-1) 251 55 16
<http://www.bsi.si>

Ministry of Foreign Affairs of the Republic of Slovenia
 Prešernova 25
 1000 Ljubljana
 Tel. (386-1) 478 20 00
 Fax (386-1) 478 23 47
<http://www.gov.si/mzz>

SLOVACCHIA

Per l'assistenza finanziaria e tecnica connessa alle attività militari:

Ministerstvo hospodárstva Slovenskej republiky
 Sekcia obchodných vzťahov a ochrany spotrebiteľa
 Mierová 19
 827 15 Bratislava
 Tel. (421-2) 48 54 21 16
 Fax (421-2) 48 54 31 16

Per i fondi e le risorse economiche:

Ministerstvo financií Slovenskej republiky
 Štefanovičova 5
 817 82 Bratislava
 Tel. (421-2) 59 58 22 01
 Fax (421-2) 52 49 35 31

▼ B

FINLANDIA

Ulkoasiainministeriö/Utrikesministeriet
 PL/PB 176
 00161 Helsinki/Helsingfors
 Tel. (358) 9 16 05 59 00
 Fax (358) 9 16 05 57 07

Puolustusministeriö/Försvarsministeriet
 Eteläinen Makasiinikatu 8
 00131 Helsinki/Helsingfors
 PL/PB 31
 Tel. (358) 9 16 08 81 28
 Fax (358) 9 16 08 81 11

▼B

SVEZIA

Inspektionen för strategiska produkter (ISP)
 Box 70 252
 107 22 Stockholm
 Tel. (46) 8 406 31 00
 Fax (46) 8 20 31 00

Regeringskansliet
 Utrikesdepartementet
 Rättssekretariatet för EU-frågor
 103 39 Stockholm
 Tel. (46) 8 405 10 00
 Fax (46) 8 723 11 76

Finansinspektionen
 Box 6750
 S — 113 85 Stockholm
 Tel. (46) 8 787 80 00
 Fax (46) 8 24 13 35

REGNO UNITO

Sanctions Licensing Unit
 Export Control Organisation
 Department of Trade and Industry
 4 Abbey Orchard Street
 London SW1P 2HT
 United Kingdom
 Tel. (44) 20 7215 0594
 Fax (44) 20 7215 0593

HM Treasury
 Financial Systems and International Standards
 1, Horse Guards Road
 London SW1A 2HQ
 United Kingdom
 Tel. (44-207) 270 5977
 Fax (44-207) 270 5430

Bank of England
 Financial Sanctions Unit
 Threadneedle Street
 London EC2R 8AH
 United Kingdom
 Tel. (44-207) 601 4607
 Fax (44-207) 601 4309

▼M1

COMUNITÀ EUROPEA

Commissione delle Comunità europee
 Direzione generale delle Relazioni esterne
 Direzione «PESC»
 Unità A.2: Questioni giuridiche e istituzionali per le relazioni esterne - Sanzioni
 CHAR 12/163
 B-1049 Bruxelles/Brussel
 Tel. (32-2) 295 81 48/296 25 56
 Fax (32-2) 296 75 63



ALLEGATO III

Elenco delle persone di cui all'articolo 6

CONSIGLIO DI STATO PER LA PACE E LO SVILUPPO (SPDC)

<i>Nome</i>	<i>Funzione</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Coniuge</i>	<i>Figli</i>	<i>Nipoti</i>
Gen. Than Shwe	Presidente	02.02.1933	Kyaing Kyaing	Thandar Shwe Khin Pyone Shwe Aye Aye Thit Shwe	Thidar Htun, Nay Shwe Thway Aung (a) Pho La Pye, Pho La Lon
Vice-Gen. Maung Aye	Vicepresidente	25.12.1937	Mya Mya San	Nandar Aye	
Gen. Khin Nyunt	Primo Ministro	11.10.1939	Khin Win Shwe (6.10.1940)	Ye Naing Win Zaw Naing Oo Thin Le Le Win	
Gen.Thura Shwe Mann	Capo di Stato maggiore, Coordinatore Operazioni Speciali (Esercito, Marina e Aviazione)		Khin Lay Thet	Toe Naing Mahn (moglie — Ma Zay Zin Latt) Aung Thet Mann Ko Ko Shwe Mann Ko Ko	
Ten. Gen. Soe Win	Segretario 1		Than Than Nwe		
Ten. Gen. Thein Sein	Segretario 2 Aiutante Generale		Khin Khin Win		
Ten. Gen. Thiha Thura Tin Aung Myint Oo	Capo di Stato Maggiore		Khin Saw Hnin		
Ten. Gen. Kyaw Win	Capo dell'addestramento delle forze armate		San San Yee		
Ten. Gen. Tin Aye	Capo dell'approvvigionamento militare e responsabile dell'UMEH		Kyi Kyi Ohn		
Ten. Gen. Ye Myint	Capo dell'Ufficio Operazioni speciali 1 (Kachin, Chin, Sagaing, Magwe, Mandalay)		Tin Lin Myint (25.1.1947)	Theingi Ye Myint Aung Zaw Ye Myint Kay Khaing Ye Myint	
Ten. Gen. Aung Htwe	Capo dell'Ufficio Operazioni speciali 2 (Kayah, Shan)		Khin Hnin Wai		
Ten. Gen. Khin Maung Than	Capo dell'Ufficio Operazioni speciali 3 (Pegu, Rangoon, Irrawaddy, Arakan)		Marlar Tint		
Ten. Gen. Maung Bo	Capo dell'Ufficio Operazioni speciali 4 (Karen, Mon, Tenasserim)		Khin Lay Myint		

▼ **B**

COMANDANTI REGIONALI

<i>Nome</i>	<i>Funzione</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Coniuge</i>	<i>Figli</i>	<i>Nipoti</i>
Magg. Gen. Myint Swe	Rangoon		Khin Thet Htay		
Magg. Gen. Ye Myint	Centro — Divisione Mandalay		Myat Ngwe		
Magg. Gen. Thar Aye	Nord-ovest — Divisione Sagaing		Wai Wai Khaing		
Magg. Gen. Maung Maung Swe	Nord Stato Kachin		Tin Tin Nwe	Ei Thet Thet Swe Kaung Kyaw Swe	
Magg. Gen. Myint Hlaing	Nord-est — Stato Shan (Nord)		Khin Thant Sin		
Magg. Gen. Khin Zaw	Triangolo — Stato Shan (Est)		Khin Pyone Win	Kyi Tha Khin Zaw Su Khin Zaw	
Magg. Gen. Khin Maung Myint	Est — Stato Shan (Sud)		Win Win Nu		
Magg. Gen. Thura Myint Aung	Sud-est — Stato Mon		Than Than Nwe		
Brig. Gen. Ohn Myint	Costa — Divisione Tenasserim		Nu Nu Swe		
Magg. Gen. Ko Ko	Sud — Divisione Pegu		Sat Nwan Khun Sum		
Magg. Gen. Soe Naing	Sud-ovest — Divisione Irrawaddy		Tin Tin Latt		
Magg. Gen. Maung Oo	vest — Stato Arakan		Nyunt Nyunt Oo		

VICECOMANDANTI REGIONALI

<i>Nome</i>	<i>Posto comando</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Coniuge</i>	<i>Figli</i>	<i>Nipoti</i>
Col. Wai Lwin	Rangoon		Swe Swe Oo	Wai Phyoe, Lwin Yamin	
Brig. Gen. Nay Win	Centro		Nan Aye Mya		
Col. Tin Maung Ohn	Nord-ovest				
Brig. Gen. San Tun	Nord		Tin Sein		
Brig. Gen. Hla Myint	Nord-est		Su Su Hlaing		
Brig-Gen. Myint Swe	Triangolo		Mya Mya Ohn	Khin Mya Mya Wut Hmone Swe (marito- Soe Thu)	
Col. Win Myint	Est				
Brig. Gen. Myo Hla	Sud-est		Khin Hnin Aye		
Col. Hone Ngaing	Costa				
Brig. Gen. Thura Maung Ni	Sud		Nan Myint Sein		

▼ **B**

<i>Nome</i>	<i>Posto comando</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Coniuge</i>	<i>Figli</i>	<i>Nipoti</i>
Brig. Gen. Tint Swe	Sud-ovest		Khin Thaug	Ye Min (a) Ye Kyaw Swar Swe (moglie- Su Mon Swe)	

Col. Tin Hlaing	Ovest				
-----------------	-------	--	--	--	--

MINISTRI

<i>Nome</i>	<i>Funzione</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Coniuge</i>	<i>Figli</i>	<i>Nipoti</i>
U Than Shwe	Gabinetto del Primo Ministro		Yin Yin Mya		
Magg. Gen. Thein Swe	Gabinetto del Primo Ministro		Mya Theingi		
Magg. Gen. Nyunt Tin	Agricoltura & Irrigazione		Khin Myo Oo	Kyaw Myo Nyunt Thu Thu Ei Han	
Brig. Gen. Pyi Sone	Commercio		Aye Pyai Wai Khin	Kalyar Pyay Wai Shan, Pan Thara Pyay Shan	
Magg. Gen. Saw Tun	Edilizia		Myint Myint Ko		
Magg. Gen. Htay Oo	Cooperative		Ni Ni Win		
Magg. Gen. Kyi Aung	Cultura		Khin Khin Lay		
U Than Aung	Istruzione		Win Shwe		
Magg. Gen. Tin Htut	Energia elettrica		Tin Tin Nyunt		
Brig. Gen. Lun Thi	Energia		Khin Mar Aye	Mya Sein Aye Zin Maung, Lun (moglie- Zar Chi Ko)	
Magg. Gen. Hla Tun	Finanze e fisco		hin Than Win		
U Win Aung	Affari esteri		San Yon	Su Nyein Aye, Thaung Su Nyein (moglie- Su Su Soe Nyunt)	
Brig. Gen. Thein Aung	Foreste		Khin Htay Myint		
Professione. Dr. Kyaw Myint	Sanità		Nilar Thaw		
Col. Tin Hlaing	Interno		Khin Hla Hla		
Magg. Gen. Sein Htwa	Ministro dell'immigrazione e affari demografici e Ministro della previdenza sociale, degli aiuti e reinserimento		Khin Aye		
U Aung Thaug	Industria 1		Khin Khin Yi	Nay Aung, Pyi Aung	
Magg. Gen. Saw Lwin	Industria 2		Moe Moe Myint		
Brig. Gen. Kyaw Hsan	Informazione		Kyi Kyi Win		

▼ **B**

<i>Nome</i>	<i>Funzione</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Coniuge</i>	<i>Figli</i>	<i>Nipoti</i>
U Tin Win	Lavoro		Khin Nu	May Khin Tin Win Nu	
Brig. Gen. Maung Maung Thein	Allevamento e pesca		Myint Myint Aye		
Brig. Gen. Ohn Myint	Miniere		San San	Maung Thet Naing Oo Maung Min Thet Oo	
U Soe Tecnica	Pianificazione nazionale e sviluppo economico		Kyu Kyu Win	Kyaw Myat Soe (moglie- Wei Wei Lay)	
Col. Thein Nyunt	Affari riguardanti il progresso delle zone di confine, le razze nazionali e lo sviluppo		Kyin Khaing		
Magg. Gen. Aung Min	Trasporti ferroviari		Wai Wai Thar		
Brig. Gen. Thura Myint Maung	Affari religiosi			Aung Kyaw Moe (moglie- Su Su Sandi), Zin Myint Maung	
U Thaung	Scienza e tecnologia		May Kyi Sein		
Brig. Gen. Thura Aye Myint	Sport		Aye Aye	Nay Linn	
Brig. Gen. Thein Zaw	Ministro delle telecomunica- zioni, poste e telegrafi e Ministro del settore alberghiero e del turismo		Mu Mu Win		
Magg. Gen. Hla Myint Swe	Trasporti		San San Myint		

VICE-MINISTRI

<i>Nome</i>	<i>Funzione</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Coniuge</i>	<i>Figli</i>	<i>Nipoti</i>
Brig. Gen. Khin Maung	Agricoltura e irrigazione				
U Ohn Myint	Agricoltura e irrigazione		Thet War		
Brig. Gen. Aung Tun	Commercio				
Brig. Gen. Myint Thein	Edilizia		Mya Than		
Brig. Gen. Soe Win Maung	Cultura		Myint Myint Wai		
Brig. Gen. Khin Maung Win	Difesa				
Magg. Gen. Aung Hlaing	Difesa			Soe San	
U Myo Nyunt	Istruzione				
Col. Aung Myo Min	Istruzione				

▼B

<i>Nome</i>	<i>Funzione</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Coniuge</i>	<i>Figli</i>	<i>Nipoti</i>
U Myo Myint	Energia elettrica				
Brig. Gen. Than Htay	Energia				
Col. Hla Thein Swe	Finanze e reddito				
U Kyaw Thu	Affari esteri	15.08.1949	Lei Lei Kyi		
U Khin Maung Win	Affari esteri		Khin Swe Soe (Direttore generale Dipart. coop.)	Khin Swe Win Ko, Myo Zin, Myo Htwe	
Brig. Gen. Tin Naing Thein	Foreste				
Professione. Dr. Mya Oo	Sanità		Tin Tin Mya	Dr. Tun Tun Oo (26.7.1965), Dr. Mya Thuzar (23.9.1971), Mya Thidar (10.6.1973), Mya Nandar (29.5.1976)	
Brig. Gen. Phone Swe	Affari interni				
Brig. Gen. Aye Myint Kyu	Settore alberghiero e turismo		Khin Swe Myint		
U Maung Aung	Immigrazione e popolazione				
Brig. Gen. Thein Tun	Industria 1				
Brig. Gen. Kyaw Win	Industria 1				
Ten. Col. Khin Maung Kyaw	Industria 2		Mi Mi Wai		
Brig. Gen. Aung Thein	Informazione		Tin Tin Nwe		
U Thein Sein	Informazione		KhinKhin Wai	Thein Aung Thaw (moglie-Su Su Cho)	
Brig. Gen. Win Sein	Lavoro				
U Aung Thein	Allevamento e pesca				
U Myint Thein	Miniere		Khin May San		
Col. Tin Ngwe	Affari riguardanti il progresso delle zone di confine, le razze nazionali e lo sviluppo				
Brig. Gen. Than Tun	Affari riguardanti il progresso delle zone di confine, le razze nazionali e lo sviluppo			May Than Tun (25.06.1970) marito Ye Tun Myat	
Thura U Thaung Lwin	Trasporti ferroviari				

▼B

<i>Nome</i>	<i>Funzione</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Coniuge</i>	<i>Figli</i>	<i>Nipoti</i>
Brig. Gen. Thura Aung Ko	Affari religiosi		Myint Myint Yee		
U Nyi Hla Nge	Scienza e tecnologia				
Dr. Chan Nyein	Scienza e tecnologia				
Brig. Gen. Kyaw Myint	Previdenza sociale, aiuti e reinsediamento		Khin Aye		
Brig. Gen. Maung Maung	Sport				
U Pe Than	Ministro dei trasporti e Ministro dei trasporti ferroviari		Cho Cho Tun		
Col. Nyan Tun Aung	Trasporti				

EX MEMBRI DEL GOVERNO

<i>Nome</i>	<i>Funzione</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Coniuge</i>	<i>Figli</i>	<i>Nipoti</i>
Viceammiraglio Maung Maung Khin	Vice Primo Ministro	23.11.1929			
Ten. Gen. Tin Tun	Vice Primo Ministro	28.03.1930			
Ten. Gen. Tin Hla	Ex Vice Primo Ministro e Ministro per gli affari militari e generale del commissariato				
U Ko Lay	Ministro del gabinetto del Primo ministro		Khin Khin	San Min, Than Han, Khin Thida (marito: Zaw Htun Oo 2° segretario, figlio dell'ex secondo segretario Ten. Gen Tin Oo)	
U Aung San	Ministro delle cooperative				
U Win Sein	Ex Ministro della cultura	10.10.1940 Kyaukkyi			
U Khin Maung Thein	Ministro delle finanze e del reddito		Su Su Thein	Daywar Thein (25/12/1960) Thawdar Thein (6/3/1958) Maung Maung Thein (23/10/1963) Khin Yadana Thein (6/5/1968) Marlar Thein (25/2/1965) Hmwe Thida Thien (28/7/1966)	
Magg. Gen. Ket Sein	Ministro della sanità		Yin Yin Myint		

▼B

<i>Nome</i>	<i>Funzione</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Coniuge</i>	<i>Figli</i>	<i>Nipoti</i>
U Saw Tun	Ministro dell'immigrazione e della popolazione				
Col. Thaik Tun	Viceministro delle foreste		Nwe Nwe Kyi	Myo Win Thaik Khin Sandar Tun Khin Nge Nge Tun Khin Ei Shwe Zin Tun	
Brig. Gen. D O Abel	Ministro del gabinetto del presidente dell'SPDC		Khin Thein Mu		
U Pan Aung	Ministro del gabinetto del Primo Ministro		Nyunt Nyunt Lwin		
Ten. Gen. Tin Ngwe	Ministro delle cooperative		Khin Hla		
Ten. Gen. Min Thein	Ministro del gabinetto del presidente dell'SPDC		Khin Than Myint		
U Aung Khin	Ministro degli affari religiosi		Yin Yin Nyunt		
U Hset Maung	Viceministro del gabinetto del presidente dell'SPDC		May Khin Kyi	Set Aung	
U Tin Tun	Viceministro dell'energia				
Brig. Gen. Than Tun	Viceministro delle finanze e del reddito				
U Soe Nyunt	Vice ministro della cultura				
U Kyaw Tin	Viceministro per lo sviluppo delle zone di confine e le razze nazionali				
U Hlaing Win	Viceministro della previdenza sociale				
U Aung Phone	Ministro delle foreste	20.11.1939	Khin Sitt Aye (14.9.1943)	Sitt Thwe Aung (10.7.1977) moglie- Thin Zar Tun, Sitt Thaing Aung (13.11.1971)	

ALTRE AUTORITÀ IN MATERIA DI TURISMO

<i>Nome</i>	<i>Funzione</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Coniuge</i>	<i>Figli</i>	<i>Nipoti</i>
Ten. Col. (a riposo) Khin Maung Latt	Direttore generale Direzione settore alberghiero e turismo		Win Kyi	Tun Mit Latt (06.02.1969)	Nyan Min Latt (29.4.1997), Shane Min Latt (10.5.2000)

▼B

<i>Nome</i>	<i>Funzione</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Coniuge</i>	<i>Figli</i>	<i>Nipoti</i>
Cap. (a riposo) Htay Aung	Direttore generale Servizi alberghieri e turistici di Myanmar				

ALTI UFFICIALI DEL MINISTERO DELLA DIFESA

<i>Nome</i>	<i>Funzione</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Coniuge</i>	<i>Figli</i>	<i>Nipoti</i>
Contrammiraglio Soe Thein	Comandante in capo (Marina)		Khin Aye Kyi		
Ten. Gen. Myat Hein	Comandante in capo (Aeronautica)		Htwe Htwe Nyunt		
Cap. Nyan Tun	Capo di stato maggiore (Marina)				
Brig. Gen. Hla Shwe	Vice aiutante generale				
Col. Khin Soe	Vice aiutante generale				
Magg. Gen. Soe Maung	Giudice, avvocato generale				
Brig. Gen. Thein Htaik	Ispettorato generale				
Magg. Gen. Saw Hla	Capo della polizia militare				
Col. Sein Lin	Direttore del materiale militare				
Brig. Gen. Kyi Win	Direttore dell'artiglieria e dei mezzi corazzati				
Brig. Gen. Than Sein	Capo dei servizi ospedalieri della difesa		Rosy Mya Than		
Brig. Gen. Win Hlaing	Direttore delle acquisizioni				
Magg. Gen. Khin Aung Myint	Direttore delle relazioni pubbliche e guerra psicologica				
Magg. Gen. Moe Hein	Comandante, Accademia della difesa nazionale				
Brig. Gen. Than Maung	Direttore della milizia popolare e forze di confine				
Brig. Gen. Aung Myint	Direttore dei segnali				
Brig. Gen. Than Htay	Direttore dei rifornimenti e trasporti				
Brig. Gen. Khin Maung Tint	Direttore dell'officina carte valori				

▼ **B**

<i>Nome</i>	<i>Funzione</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Coniuge</i>	<i>Figli</i>	<i>Nipoti</i>
Magg. Gen. Hsan Hsint	Generale responsabile dell'assegnazione del personale militare	1951	Khin Ma Lay	Okkar San Sint	
Magg. Gen. Win Myint	Vice comandante, addestramento militare				
Magg. Gen. Aung Kyi	Vice comandante, addestramento militare		Thet Thet Swe		
Brig. Gen. Nyan Win	Vice comandante addestramento militare				

MEMBRI DELL'UFFICIO DEL CAPO DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE MILITARE (OCMI)

<i>Nome</i>	<i>Funzione</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Coniuge</i>	<i>Figli</i>	<i>Nipoti</i>
Magg. Gen. Kyaw Win	Vice capo dei servizi di informazione militare				
Brig. Gen. Myint Aung Zaw	Amministrazione				
Brig. Gen. Hla Aung	Addestramento				
Brig. Gen. Thein Swe	Relazioni internazionali			Sonny Myat Swe (moglie Yamin Htin Aung)	
Brig. Gen. Kyaw Han	Scienza e tecnologia				
Brig. Gen. Than Tun	Politica e attività controinformativa				
Col. Hla Min	Aggiunto				
Col. Tin Hla	Aggiunto				
Brig. Gen. Myint Zaw	Sicurezza delle frontiere e intelligence				
Brig. Gen. Kyaw Thein	Gruppi sulle etnie nazionali e il cessate il fuoco. Soppressione della droga. Intelligence navale e aerea				
Col. San Pwint	Capo dipartimento Aggiunto				

UFFICIALI MILITARI INCARICATI DELLE PRIGIONI E DELLA POLIZIA

<i>Nome</i>	<i>Funzione</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Coniuge</i>	<i>Figli</i>	<i>Nipoti</i>
Col. Ba Myint	Direttore generale dell'Amm.ne penitenziaria (Ministero delle affari interni)				

▼B

ASSOCIAZIONE PER L'UNIONE, LO SVILUPPO, LA SOLIDARIETÀ (USDA)

<i>Nome</i>	<i>Funzione</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Coniuge</i>	<i>Figli</i>	<i>Nipoti</i>
Brig. Gen. Aung Thein Lin	Sindaco e presidente del comitato per lo sviluppo di Yangon (YCDC) (Segretario)		Khin San Nwe	Thidar Myo	
Col. Maung Par	Vice sindaco dell'YCDC (Membro CEC)		Khin Nyunt Myaing	Naing Win Par	

PERSONE CHE BENEFICIANO DELLE POLITICHE ECONOMICHE DEL GOVERNO

<i>Nome</i>	<i>Funzione</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Coniuge</i>	<i>Figli</i>	<i>Nipoti</i>
U Khin Shwe	Zaykabar Co.	21.01.1952	San San Kywe	Zay Zin Latt 24.03.1981 Coniuge — Ma Toe Naing Mar Zay Thiha 01.01.1977	
U Aung Ko Win alias (Saya Kyaung)	Kanbawza Bank		Nan Than Htwe		
U Aik Tun	Asia Wealth Bank e Olympic Co.	21.10.1948	Than Win 03.12.1948	Sandar Htun 23.08.1974 Aung Zaw Naing 01.09.1973 Mi Mi Khing 17.06.1976	
U Tun Myint Naing alias (Steven Law)	Asia World Co.		Ng Seng		
U Htay Myint	Yuzana Co.	06.02.1955	Aye Aye Maw 17.11.1957	Eve Eve Htay Myint 12.06.1977	
U Tayza	Htoo Trading Co.	18.07.1964	Thidar Zaw (24.02.1964)	Pye Phyo Tay Za 29.01.1987 Htoo Htet Tay Za 24.01.1993 Htoo Htwe Tay Za 14.09.1996	
U Kyaw Win	Shwe Thanlwin Trading Co.				
U Win Aung	Dagon Interna- tional	30.09.1953	Moe Moe Mya 28.08.1958, Yangon	(F) Ei Hnin Pwint alias Christabelle Aung 22.02.1981 Thurane Aung alias Christopher Aung 23.07.1982 (F) Ei Hnin Khin alias Christina Aung 18.12.1983	

▼ B

IMPRESE ECONOMICHE STATALI

<i>Nome</i>	<i>Funzione</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Coniuge</i>	<i>Figli</i>	<i>Nipoti</i>
Col. Myint Aung	MD Myawaddy Trading Company				
Col. Myo Myint	MD Bandoola Transportation Co.				
Col. (a riposo) Thant Zin	MD Myanmar Land and Development				
Magg. Hla Kyaw	Director Myawaddy Advertising Enterprises				
Col. Aung Sun	Md Hsinmin Cement Plant Construction Project				
Col Ye Htut	Myanmar Economic Corporation				

▼ **M2***ALLEGATO IV***Elenco delle imprese statali birmane di cui all'articolo 8 bis**

Nome	Indirizzo	Nome del Direttore
I. UNION OF MYANMAR ECONOMIC HOLDING LTD		
UNION OF MYANMAR ECONOMIC HOLDING LTD	189/191 MAHABANDOOOLA ROAD, CORNER OF 50TH STREET, YANGON	MAJ-GEN WIN HLAING, MANAGING DIRECTOR
A. MANUFACTURING		
1. MYANMAR RUBY ENTERPRISE	24/26, 2ND FL., SULE PAGODA ROAD, YANGON (MIDWAY BANK BUILDING)	COL MAUNG MAUNG AYE, MANAGING DIRECTOR
2. MYANMAR IMPERIAL JADE CO. LTD	24/26, 2ND FL., SULE PAGODA ROAD, YANGON (MIDWAY BANK BUILDING)	
3. MYANMAR RUBBER WOOD CO. LTD		
4. MYANMAR PINEAPPLE JUICE PRODUCTION		
5. MYAWADDY CLEAN DRINKING WATER SERVICE	4/A, NO 3 MAIN ROAD, MINGALARDON TSP, YANGON	
6. SIN MIN (KING ELEPHANTS) CEMENT FACTORY (KYAUKSE)	189/191 MAHABANDOOOLA ROAD, CORNER OF 50TH STREET, YANGON	
7. TAILORING SHOP SERVICE		
8. NGWE PIN LE (SILVER SEA) LIVESTOCK BREEDING AND FISHERY CO.	1093, SHWE TAUNG GYAR ST. INDUSTRIAL ZONE II, WARD 63, SOUTH DAGON TSP, YANGON	
9. GRANITE TILE FACTORY (KYAIKTO)	189/191 MAHABANDOOOLA ROAD, CORNER OF 50TH STREET, YANGON	
10. SOAP FACTORY (PAUNG)	189/191 MAHABANDOOOLA ROAD, CORNER OF 50TH STREET, YANGON	
B. TRADING		
1. MYAWADDY TRADING LTD	189/191 MAHABANDOOOLA ROAD, CORNER OF 50TH STREET, YANGON	COL MYINT AUNG, MANAGING DIRECTOR
C. SERVICES		
1. MYAWADDY BANK LTD	24-26 SULE PAGODA ROAD, YANGON	BRIG-GEN WIN HLAING AND U TUN KYI, MANAGING DIRECTORS
2. BANDOOLA TRANSPORTATION CO. LTD	399, THIRI MINGALAR ROAD, INSEIN TSP, YANGON AND/OR PARAMI ROAD, SOUTH OKKALAPA, YANGON	COL MYO MYINT, MANAGING DIRECTOR
3. MYAWADDY TRAVEL SERVICES	24-26, SULE PAGODA ROAD, YANGON	

▼ M2

Nome	Indirizzo	Nome del Direttore
4. NAWADAY HOTEL AND TRAVEL SERVICES	335/357, BOGYOKE AUNG SAN ROAD, PADEBAN TSP, YANGON	
5. MYAWADDY AGRICULTURE SERVICES	189/191 MAHABANDoola ROAD, CORNER OF 50TH STREET, YANGON	
6. MYANMAR AR (POWER) CONSTRUCTION SERVICES	189/191 MAHABANDoola ROAD, CORNER OF 50TH STREET, YANGON	

JOINT VENTURES AND SUBSIDIARIES

A. MANUFACTURING

1. MYANMAR SEGAL INTERNATIONAL LTD	PYAY ROAD, PYINMABIN INDUSTRIAL ZONE, MINGALARDON TSP, YANGON	U BE AUNG, MANAGER
2. MYANMAR DAEWOO INTERNATIONAL	PYAY ROAD, PYINMABIN INDUSTRIAL ZONE, MINGALARDON TSP, YANGON	
3. ROTHMAN OF PALL MALL MYANMAR PRIVATE LTD	NO 38, VIRGINIA PARK, NO 3, TRUNK ROAD, PYINMABIN INDUSTRIAL ZONE, YANGON	
4. MYANMAR BREWERY LTD	NO 45, NO 3, TRUNK ROAD, PYINMABIN INDUSTRIAL ZONE, MINGALARDON TSP, YANGON	RETD LT-COL MAUNG MAUNG AYE, CHAIRMAN
5. MYANMAR POSCO STEEL CO. LTD	PLOT 22, NO 3, TRUNK ROAD, PYINMABIN INDUSTRIAL ZONE, MINGALARDON TSP, YANGON	
6. MYANMAR NOUVEAU STEEL CO. LTD	NO 3, TRUNK ROAD, PYINMABIN INDUSTRIAL ZONE, MINGALARDON TSP, YANGON	
7. BERGER PAINT MANUFACTURING CO. LTD	PLOT NO 34/A, PYINMABIN INDUSTRIAL ZONE, MINGALARDON TSP, YANGON	
8. THE FIRST AUTOMOTIVE CO. LTD	PLOT NO 47, PYINMABIN INDUSTRIAL ZONE, MINGALARDON TSP, YANGON	U AYE CHO AND/OR LT-COL TUN MYINT, MANAGING DIRECTOR
9. MERCURY RAY MANUFACTURING LTD	PYINMABIN INDUSTRIAL ZONE, MINGALARDON TSP, YANGON	U NYO MIN OO
10. MYANMAR HWA FU INTERNATIONAL LTD	NO 3, MAIN ROAD, PYINMABIN INDUSTRIAL ZONE, MINGALARDON TSP, YANGON	

▼ M2

Nome	Indirizzo	Nome del Direttore
11. MYANMAR MA MEE DOUBLE DECKER CO. LTD	PLOT 41, TRUNK ROAD, PYINMABIN INDUSTRIAL ZONE, MINGALARDON TSP, YANGON	
12. MYANMAR SAM GAUNG INDUSTRY LTD	NO 6/A, PYAY ROAD, PYINMABIN INDUSTRIAL ZONE, MINGALARDON TSP, YANGON	
13. MYANMAR TOKIWA CORP.	44B/NO 3, TRUNK ROAD, PYINMABIN INDUSTRIAL ZONE, MINGALARDON TSP, YANGON	
14. MYANMAR KUROSAWA TRUST CO. LTD	22, PYAY ROAD, 7 MILE, MAYANGONE TSP, YANGON	
B. TRADING		
1. DIAMOND DRAGON (SEIN NAGA) CO. LTD	189/191 MAHABANDoola ROAD, CORNER OF 50TH STREET, YANGON	DR. KHIN SHWE, CHAIRMAN
C. SERVICES		
1. NATIONAL DEVELOPMENT CORP.	3/A, THAMTHUMAR STREET, 7 MILE, MAYANGONE TSP, YANGON	
2. HANTHA WADDY GOLF RESORT AND MYODAW (CITY) CLUB LTD	NO 1, KONEMYINTTHA STREET, 7 MILE, MAYANGONE TSP, YANGON AND THIRI MINGALAR ROAD, INSEIN TSP, YANGON	
3. MYANMAR CEMENT LTD		
4. MYANMAR HOTEL AND CRUISES LTD	RM. 814/815, TRADER'S HOTEL, 223, SULE PAGODA ROAD, YANGON	
II. MYANMA ECONOMIC CORPORATION (MEC)		
MYANMA ECONOMIC CORPORATION (MEC)	SHWEDAGON PAGODA ROAD, DAGON TSP, YANGON	COL YE HTUT OR BRIG-GEN KYAW WIN, MANAGING DIRECTOR
1. INNWA BANK	554-556, MERCHANT STREET, CORNER OF 35TH STREET, KYAUKTADA TSP, YANGON	U YIN SEIN, GENERAL MANAGER
2. MYAING GALAY (RHINO BRAND) CEMENT FACTORY	FACTORIES DEPT, MEC HEAD OFFICE, SHWEDAGON PAGODA ROAD, DAGON TSP, YANGON	COL KHIN MAUNG SOE
3. DAGON BREWERY	555/B, NO 4, HIGHWAY ROAD, HLAU GAR WARD, SHWE PYI THAR TSP, YANGON	

▼ **M2**

Nome	Indirizzo	Nome del Direttore
4. MEC STEEL MILLS (HMAW BI/PYI/YWAMA)	FACTORIES DEPT, MEC HEAD OFFICE, SHWEDAGON PAGODA ROAD, DAGON TSP, YANGON	COL KHIN MAUNG SOE
5. MEC SUGAR MILL	KANT BALU	
6. MEC OXYGEN AND GASES FACTORY	MINDAMA ROAD, MINGALARDON TSP, YANGON	
7. MEC MARBLE MINE	PYINMANAR	
8. MEC MARBLE TILES FACTORY	LOIKAW	
9. MEC MYANMAR CABLE WIRE FACTORY	NO 48, BAMAW A TWIN WUN ROAD, ZONE (4), HLAING THAR YAR INDUSTRIAL ZONE, YANGON	
10. MEC SHIP BREAKING SERVICE	THILAWAR, THAN NYIN TSP	
11. MEC DISPOSABLE SYRINGE FACTORY	FACTORIES DEPT, MEC HEAD OFFICE, SHWEDAGON PAGODA ROAD, DAGON TSP, YANGON	
12. GYPSUM MINE	THIBAW	